

Regione del Veneto

Provincia di Treviso

Comune di Salgareda

IMPIANTO DI RECUPERO

RELAZIONE TECNICA

Data: Giugno 2021

Cod.: 1268/2-2

Committente



Via Provinciale Est 31040 Salgareda

Tel. 0422-807360

Fax. 0422-808934

e-mail: info@adriarecuperi.it

Studio Tecnico Conte & Pegorer
ingegneria civile e ambientale

Via Siora Andriana del Vescovo, 7 – 31100 TREVISO
tel. 0422.30.10.20 r.a.

e-mail contepegorer@gmail.com - www.contepegorer.it



INDICE

1	PREMESSA.....	3
1.1	TAVOLE GRAFICHE ALLEGATE	5
2	INDIVIDUAZIONE DEL SITO	6
2.1	POSIZIONE GEOGRAFICA	6
2.2	CARATTERISTICHE DEI LUOGHI E DEI MANUFATTI PRESENTI	7

1 PREMESSA

La Ditta ADRIA RECUPERI S.r.l. con sede legale in Via Provinciale Est a Salgareda, svolge presso un impianto sito in comune di Salgareda, via Provinciale Est, l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi con Autorizzazione Integrata Ambientale nr. 80/2019 rilasciata dalla Provincia di Treviso.

In precedenza l'impianto ha superato la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con Decreto della Provincia di Treviso n. 639 del 6 novembre 2012, successivamente prorogato con decreto n. 214 del 20 ottobre 2017 al 2022.

L'Autorizzazione Integrata Ambientale prevedeva di realizzare l'impianto in 3 stralci:

lo stralcio 1 entro il 31 dicembre 2018, ed è stato realizzato, [con lievi modifiche migliorative per la raccolta delle acque e gli stoccaggi dei rifiuti prodotti](#);

lo stralcio 2 entro il 31 dicembre 2020 (richiesta la proroga al 31 luglio 2021), che non comporta modifiche alle tipologie di rifiuti e alle modalità di recupero che coincidono con lo step 1 in esercizio,

lo stralcio 3 entro il 31 dicembre 2022, stralcio che prevede nuove lavorazioni e nuovi codici in ingresso e una diversa capacità produttiva.

Nella fase di realizzazione dello stralcio 2 e dello stralcio 3 il progettista delle opere edilizie, l'ing. Casetta, ha proposto al Comune di Salgareda di sostituire la carpenteria metallica con il calcestruzzo precompresso per le strutture dei nuovi edifici.

Le ragioni sono molteplici, come di seguito riportate:

- la maggiore capacità di resistenza dei pilastri e dei tamponamenti ad eventuali urti durante le manovre dei mezzi;
- la maggiore resistenza al fuoco, in quanto stiamo parlando di strutture con resistenza R 120 primi mentre con l'acciaio la resistenza era pressoché nulla;
- la maggiore capacità ad assorbire i rumori provenienti dagli impianti interni, visto che si tratta di strutture con massa molto importante (2500 Kg/mc);
- non ultimo una migliore tenuta alle polveri, visto che il progetto prevede anche la chiusura parziale ~~del 3° lato del perimetro~~ [del lato Nord 2° STEP e del lato Est 3° STEP](#), con una pannellatura che si attesta ad una altezza di circa 5mt. Il progetto approvato prevedeva il terzo lato tutto aperto con altezza 11mt circa;

- i costi notevolmente più contenuti: il prezzo dei metalli negli ultimi tempi sta vivendo una salita fortissima, mentre il costo del calcestruzzo mantiene una sostanziale stabilità.

Si sottolinea fin da subito che l'impianto mantiene:

- il lay-out impiantistico invariato;
- le capacità produttive invariate.

Il comune di Salgareda con comunicazione del 11/03/21 ha prescritto che il progetto riporti fedelmente quanto autorizzato in A.I.A. n. 80/2019 sia per quanto riguarda i materiali costruttivi che per quanto riguarda le altezze.

A giudizio di chi scrive la normativa vigente lascia discrezionalità all'amministrazione comunale in quanto la Legge Regione Veneto 3/2000 all'art 23 comma 6 rimanda ai Comuni interessati le autorizzazioni o concessioni edilizie nei casi in cui “ *le varianti non riguardino il processo tecnologico e non comportino modifiche ai quantitativi di rifiuti recuperati e/o smaltiti*”.

Peraltro, sia il giudizio di V.I.A. che l'Autorizzazione Integrata Ambientale demandano al Comune le autorizzazioni edilizie per gli edifici e sarà compito del collaudatore verificare il rispetto dei limiti di zona per quanto riguarda l'impatto acustico e la capacità dell'impianto, nel suo complesso, di non creare emissioni diffuse oltre i limiti accettabili.

Con la presente si CHIEDE pertanto di poter sostituire la carpenteria metallica con il calcestruzzo prefabbricato, sottolineando che gli edifici risultano tamponati su una superficie maggiore con riduzione sia di emissioni acustiche che polverose.

Anche in sede di cantiere si ritiene che la nuova modalità costruttiva riduca i possibili disagi presso i recettori più vicini.

Si evidenzia che i nuovi stoccaggi di 313 mq relativi allo step 2 (in azzurro nell'*Allegato 8 planimetria di progetto* sono stati distanziati dal confine di proprietà per rispettare il vincolo di 5 metri).

Con la presente si CHIEDE inoltre di poter allineare la conclusione dei lavori, anche per lo step 2, al 31 dicembre 2022, anche in considerazione della particolare situazione sociale collegata alla emergenza Covid-19.

1.1 TAVOLE GRAFICHE ALLEGATE

1. Sono allegate le tavole di progetto approvato in VIA nel 2012 e allegate all'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Si precisa che per quanto riguarda la raccolta delle acque in sede di primo STEP il direttore lavori ha apportato alcune modifiche migliorative alla raccolta delle acque e agli stoccaggi dei rifiuti prodotti, modifiche comunicate alla Provincia di Treviso con PEC il 20 febbraio 2019.

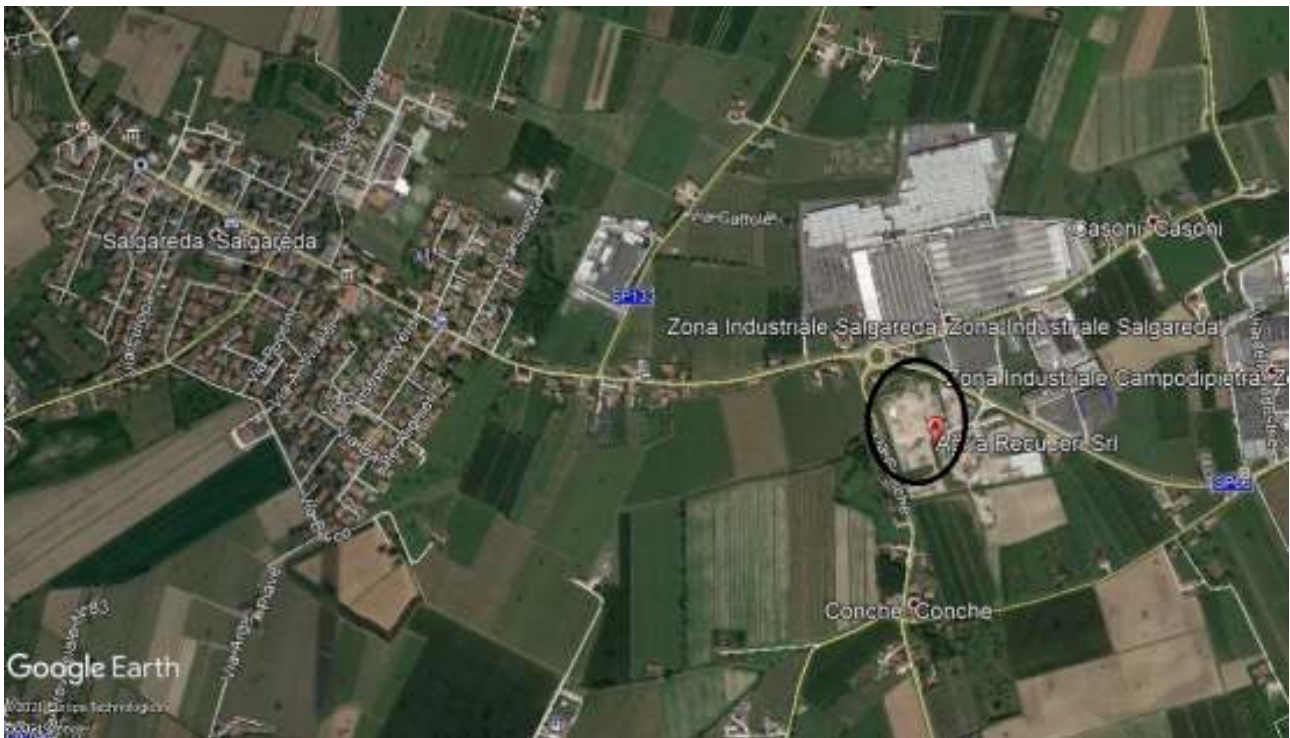
2. Sono allegate le tavole in variante 2021 con la richiesta di alcune modifiche strutturali agli edifici.

2 INDIVIDUAZIONE DEL SITO

2.1 POSIZIONE GEOGRAFICA

L'area in oggetto si colloca nella pianura veneta orientale, all'interno del territorio comunale di Salgareda. In particolare ricade nella parte Sud-Ovest dell'area industriale di Salgareda, che si trova alla periferia Est del centro abitato.

Dal capoluogo comunale, il sito è raggiungibile percorrendo la Strada Provinciale n. 66 (Via Provinciale Est), in direzione Campo di Pietra, voltando sulla destra, in una strada laterale di lottizzazione, circa 200 m dopo aver superato la rotonda della zona industriale.



2.2 CARATTERISTICHE DEI LUOGHI E DEI MANUFATTI PRESENTI

L'area di proprietà della Ditta ADRIA RECUPERI s.r.l. ha una superficie complessiva di 25.130 mq.

L'ingresso/uscita dall'impianto è posto lungo il lato Est, accessibile da una strada di lottizzazione laterale alla Strada Provinciale n. 66. Fra il cancello d'entrata e la rampa di accesso alla pesa c'è un'area pavimentata in calcestruzzo di circa 118 mq; per il resto l'area ha pavimentazione ghiaiosa. Dalla pesa, per mezzo di un'altra rampa, si giunge ad una seconda area pavimentata in cls di circa 268 mq nella quale sono presenti l'impianto per il lavaggio delle ruote dei mezzi ed un locale che ospita le pompe ed i quadri elettrici.

Lungo tutto il perimetro, ad eccezione di un tratto del lato Est, è presente un argine di schermatura con sovrapposta una siepe arbustiva che si sviluppa per una lunghezza di circa 500 ml. Nei tratti in cui non è presente l'argine insiste comunque una siepe arborea. Lungo il perimetro Nord, adiacente alla Provinciale, all'argine è abbinato un filare d'alberi d'alto fusto.

In conclusione l'area è totalmente mascherata.

Allegati:

- 1) STEP 1 approvato e realizzato
- 2) STEP 3 approvato (comprensivo di STEP 2), a cui si chiede di poter apportare alcune modifiche dal punto di vista strutturale agli edifici 2 e 3
- 3) Planimetria di nuovo progetto 2-3° STEP con le varianti strutturali richieste
- 4) Planimetria di progetto 2-3° STEP con le varianti strutturali richieste e con indicate le reti tecnologiche
- 5) Planimetria di progetto 2-3° STEP con le varianti strutturali richieste – tavola comparativa
- 6) Relazione con in carattere blu le modifiche apportate nella versione allegata
- 7) Presentazione in Power Point